La facoltà giusta
Ecco quali sono, numeri alla mano, le lauree che permettono di trovare subito il lavoro 3

Ecco le facoltà giuste per trovare lavoro

Ingegneria, Agraria ed Economia danno buone opportunità, ma Scienze della formazione e Medicina primeggiano.

» DI **ALESSANDRO DI GIUSTO**

I presupposti giusti per trovare lavoro appena laureati sono molti, ma il primo passo è legato alla scelta della facoltà più adatta, oltre che alle proprie capacità, anche alle richieste del mercato. A giudicare dai dati contenuti sulla banca dati Almalaurea, chi si laurea a Udine ha più probabilità di trovare lavoro rispetto ad altri atenei italiani.

OPPORTUNITA' ENTRO 12 MESI

A un anno dal conseguimento del titolo, il 54,4 per cento dei laureati udinesi risulta occupato, a fronte della media nazionale del 47,8. Ancora più positivi i dati sull'occupazione a tre anni dalla laurea: in questo caso, per Udine la percentuale sale al 78,1 per cento contro la media nazionale del 69,7.

Francesco Marangon

> L'Ateneo udinese vanta un forte legame con il territorio e investe molto sul contatto con le aziende

La facoltà dove la percentuale di occupati dopo un anno è più alta è Scienze della formazione. Seguono Medicina e chirurgia, Scienze matematiche, Lingue e letteraure straniere. Agraria, Ingegneria ed Economia si attestano a metà classifica. Va peggio per chi si è laureato in Giurisprudenza e Lettere e filosofia dove le percentuali di chi lavora sono molto più basse, anche se nel primo caso pesa l'elevata percentuale di chi è impegnato in corsi universitari o nel praticantato.

"L'Università di Udine - spiega **Francesco Marangon**, docente di Economia e delegato del rettore sulle tematiche dell'orientamento, sia in ingresso che in uscita - sta lavorando molto per guidare verso la scelta giusta della facoltà e per favorire l'ingresso dei neolaureati nel mondo del lavoro. Nel primo caso le attività dedicate ai diplomandi stanno dando ottimi risultati, perché permettono loro un primo contatto con il mondo universitario, ma anche per quanto riguarda l'ingresso nel mondo del lavoro iniziative quali 'Job café' e 'Academy job' stanno dimostrando di funzionare bene".

alessandro.digiusto@ilfriuli.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NUOVI STRUMENTI

PUNTO D'INCONTRO

Universitari per qualche giorno

L'Ateneo udinese, come ci ha spiegato **Francesco Marangon**, delegato del rettore per l'orientamento in uscita dei futuri laureati, ha intensificato le attività di incontro con le aziende. Sono oltre 4 mila i tirocini avviati dall'Ateneo nell'ultimo triennio, in favore sia degli studenti in corso che nel loro percorso post laurea. La sede delle attività di stage è regionale, nazionale e internazionale.

Anche per l'orientamento in ingresso, tuttavia, gli strumenti a disposizione sono in crescita. "Abbiamo avviato attività formative - conferma Marangon - dedicate agli studenti delle superiori - facendoli partecipare a lezioni, laboratori, stage e corsi di aggiornamento. In tal modo, entrano in diretto contatto con il mondo universitario, maturando le motivazioni giuste e individuando quale sia la facoltà più adatta".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ASSUNTI SUBITO DOPO LA LAUREA

1 Scienze della formazione

Su 220 laureati, nel 2011, secondo i dati Almalaurea, risultavano occupati il 72 per cento (il 74 per cento di questi donne). Il 9% non lavorava e non cercava impiego, ma il 6,3 per cento di questi frequentava altri corsi corsi o faceva tirocinio. Ancora alla ricerca di un lavoro, invece, il 19 per cento.

2 Medicina e chirurgia

Dei 397 laureati nel 2011 a Udine, ben il 69,8 per cento risultava occupato dopo un anno, in maggioranza donne. Ancora alla ricerca dell'impiego il 12, 3 per cento, mentre chi non lavora e non cerca tocca quota 17, 9

per cento, percentuale dalla quale va tuttavia detratta quella del 14 per cento impegnata in altri corsi universitari o praticantato.

3 Scienze matematiche

Pochi, ma buoni. Questa fa-

coltà di Udine ha sfornato lo scorso anno 148 laureati dei quali il 62 per cento ha subito trovato lavoro, in maggioranza uomini. Non tragga in inganno l'elevata quota di chi non lavora e non cerca, che tocca il 28,5 per cento: ben il 27 per cento, infatti, è impegnato in altri corsi universitari. Appena il 9,5 per cento coloro che ancora cercano il primo impiego.

4 Lingue e letterature straniere

Ben 434 laureati in questa facoltà, dei quali il 57,4 per cento già al lavoro entro il primo anno, con una leggera predominanza di donne, nonostante siano il genere che vanta più iscritti. Tra chi nobn

lavora e non cerca, pari al 20,4 per cento, ben 16,7 per cento è impegnato in altri corsi. Ancora a caccia del lavoro il 22,4 per cento.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.